



Domino, domani scade il termine per la presentazione delle offerte. Sinora, l'unica formalizzata è quella dell'imprenditore friulano Carlo Fulchir

# Domino, domani la svolta con l'apertura delle buste

Spilimbergo, i potenziali interessati all'acquisizione dell'azienda sono cinque. Le offerte dovranno essere migliorative rispetto all'unica sinora formalizzata

► SPILIMBERGO

E' fissata per domani, l'apertura delle buste contenenti le offerte per l'acquisizione della Domino. Intanto, al ministero del Lavoro è in programma la sottoscrizione dell'accordo sulla mobilità, che consentirà di dare poi il via ai licenziamenti dei 109 lavoratori.

Sono ore di attesa, in particolare per gli addetti che sperano in una svolta in questa travagliata vicenda conclusasi col fallimento. Se tra oggi e le 12 di domani non saranno presentate nuove offerte irrevocabili di affitto e impegno all'acquisto, ad aggiudicarsi la Domino potrebbe

essere l'imprenditore friulano Carlo Fulchir, l'unico che sinora ha formalizzato una proposta. Il suo progetto industriale prevede l'affitto dell'impresa sino al 30 giugno 2015 e l'assunzione in una prima fase di 15 addetti, che potrebbero passare a 50 nell'arco di 30-36 mesi.

Al lavoro per elaborare un piano di rilancio anche l'anconetano Roberto Busco, titolare dell'omonimo gruppo che produce vasche da bagno, nonché l'amministratore di Glass idromassaggio, Stefano Bocalon, il cui nome era legato alla vertenza Ideal Standard. Di recente, hanno preso contatto col curatore fallimentare Paolo Fabris pu-

re alcuni manager della Bassa padronese e un industriale di San Stino di Livenza, attivo nel settore delle vasche da bagno.

Se tutti passeranno dalle parole ai fatti, l'asta di domani potrebbe essere interessante. Le offerte di potenziali acquirenti dovranno essere migliorative rispetto a quella presentata da Fulchir, come previsto dalla gara. La scelta dell'affittuario terrà conto del canone offerto, dell'impegno vincolante all'acquisto dell'azienda e del complesso immobiliare, nonché delle garanzie prestate e dell'attendibilità del piano di prosecuzione delle attività imprenditoriali, avuto riguardo alla conservazio-

ne dei livelli occupazionali. Quella che si chiuderà domani è la prima asta dopo il fallimento di Domino, ma la seconda degli ultimi mesi: la precedente risale a marzo, quando ad aggiudicarsi l'azienda è stata la cordata Omd-Carton, poi sparita nel nulla. Quanto agli ammortizzatori sociali, la scorsa settimana è stato pubblicato il decreto di approvazione del mese di cassa integrazione che va dal 24 febbraio, quando è scaduto l'anno di contratti solidarietà, al 21 marzo. Una boccata d'ossigeno per le maestranze, che non percepiscono un euro da fine febbraio.

Giulia Sacchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

## “Saltano” i tombini. Blackout a ripetizione. Danneggiata un'auto



Blackout, interventi a ripetizione dei vigili del fuoco

► SPILIMBERGO

Disagi a ripetizione, ieri pomeriggio, a Spilimbergo tra blackout, un'auto danneggiata per un tombino saltato a causa, molto probabilmente, di un sovraccarico di energia elettrica, che ha comportato più interventi dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Enel.

Il presunto guasto alle linee elettriche - molto probabilmente, come detto, si è trattato di un sovraccarico di energia - ha comportato blackout in zone definite, sino a quando i tecnici hanno provveduto a creare dei “ponti” ripristinando l'erogazione della corrente.

I disagi si sono verificati, in tempi diversi ma nell'arco di un paio di ore, nelle vie XXIV Maggio, Duca d'Aosta e Ippolito Nievo. In tutti i casi il corto circuito elettrico ha provocato una “micro-esplosione” con conseguente fuoriuscita di fumo dai tombini o dalle scatole elettriche.

L'imprevisto non è passato inosservato, tanto che diversi cittadini si sono rivolti ai vigili del fuoco per segnalare l'inconveniente e il successivo blackout. I pompieri del di-

staccamento di Spilimbergo hanno compiuto un sopralluogo allertando contestualmente anche i tecnici dell'Enel che hanno quindi ripristinato l'erogazione della corrente e avviato le verifiche per accertare le cause degli inconvenienti.

In un caso, però, si è verificato un piccolo incidente in quanto il tombino è “saltato” proprio quando stava transitando un'automobile. Illesi gli occupanti, ma il conducente ha dovuto cambiare lo pneumatico che si era bucato a seguito del contatto con la piastra in metallo a copertura del tombino.

I blackout hanno interessato la rete elettrica dello Spilimberghese, ma non si tratta di episodi isolati. Non più tardi di alcune settimane fa analoghi problemi si erano verificati sia nella zona di Brugnera (un paio di blackout nel giro di pochi minuti) e a Pordenone città, nella zona compresa tra viale Matteotti e via XXIV Aprile. In quest'ultimo caso “saltarono” anche i semafori e si rese necessario un lungo intervento di ripristino da parte dei tecnici dell'Enel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEQUALS

## Salute, incontro informativo a Lestans in sala Somsì

► SEQUALS

Prosegue l'opera di sensibilizzazione sui temi legati alla salute della onlus Pro Ospedale San Giovanni di Spilimbergo.

Un'ottima partecipazione di pubblico ha avuto la prima delle due serate, promossa all'auditorium comunale di San Giorgio della Richinvelda, organizzate nell'ambito della terza edizione della rassegna L'ospedale per la prevenzione: informare per comunicare, comunicare per prevenire. Alessandro De Candia e Andrea Tomasi, rispettivamente responsabile del reparto di Radiologia e dirigente medico del reparto di Ortopedia dell'ospedale di Spilimbergo, sono intervenuti discutendo della diagnosi strumentale e della terapia della patologia del ginocchio, tema quanto mai azzeccato, vista la coincidenza con l'annuale Festa dello sport organizzata dal Comune sangior-

gino.

La rassegna si chiuderà domani, alle 20.45, in sala Somsì a Lestans di Sequals. Ospite della serata, il dirigente medico del reparto di Chirurgia del nosocomio della città del mosaico, Eryk Jan Porebski, che interverrà sul tema Prevenire il tumore del colon-retto. L'incontro è organizzato con il patrocinio del Comune di Sequals.

«Siamo lieti di constatare ad ogni edizione la presenza di un pubblico attento e interessato, che pone domande sempre pertinenti ai relatori» è il commento della presidente della onlus, Fabiana Manazzone, che coglie l'occasione per ringraziare le associazioni locali, «sempre pronte ad un proficuo spirito di collaborazione e di accoglienza nei confronti di un'associazione con una storia relativamente recente come la nostra». (g.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANIAGO

## Corona cittadino onorario, la proposta divide

Dibattito in rete. Molti i contrari: «Nessuno nega i suoi meriti, ma ci sembra esagerato»

► MANIAGO

Cittadinanza onoraria a Mauro Corona? Una proposta bipartisan a livello politico, ma che divide la cittadinanza. L'idea ha unito maggioranza e opposizione maniaghese: da un lato il sindaco Andrea Carli, che ha lanciato un sondaggio sul suo profilo Facebook, dall'altro il gruppo di minoranza Maniago civica (Francesco Busetto, Laura Di Bernardo e Massimiliano Tramontina), che ha preparato un documento da condividere in consiglio comunale.

Ma non si può dire lo stesso per i cittadini, che non sembrano del tutto convinti. «Nulla contro Corona, ma piuttosto confonderei la cittadinanza onoraria a qualcuno che ha lasciato un segno importante e sofferto per la sua terra - ha scritto una maniaghese sul profilo Facebook di Busetto -. Anch'io ho letto i libri dell'autore ertano, ma con tutto rispetto il conferimento della benemerita mi sembra un atto

Cittadinanza onoraria allo scrittore-scultore Mauro Corona: la proposta sta facendo discutere i cittadini, non tutti d'accordo con le posizioni dei pubblici amministratori maniaghese



esagerato». E c'è chi, giudicando «una forzatura l'ipotesi di Corona», avanza un'altra proposta: la cittadinanza onoraria a Federico Tavan, «molto conosciuto e amato a Maniago».

Dal canto suo, il consigliere Busetto ha dichiarato: «Capisco le differenti vedute dei cittadini. Queste proposte sollevano sem-

pre dibattiti e confronti e non ci si può aspettare una comunanza di visioni. Condivido la proposta che riguarda Tavan, vista l'importanza del personaggio, tant'è che come gruppo consiliare abbiamo organizzato due settimane di eventi per ricordare il poeta di Andreis. Inoltre, abbiamo molte altre le idee per ricor-

darlo, che probabilmente saranno tradotte in realtà a novembre».

Al di là della cittadinanza onoraria (sinora è stata conferita al battaglione Ariete e allo scrittore Luigi Bernardi, deceduto a ottobre), Busetto ha ricordato pure che c'è un'altra questione aperta, che riguarda l'intitolazione di vie ed edifici comunali a personaggi simbolo per la città. «Ancora un anno fa, Maniago civica aveva presentato una richiesta formale di intitolazione di un luogo pubblico ad Angelo Massaro - ha riferito -, ma la giunta non si è ancora pronunciata. Non dimentichiamo l'importanza di una simile decisione proprio nell'anno del centesimo anniversario della Grande guerra. Nei prossimi mesi, comunque, è nostra intenzione proporre altre persone del territorio che hanno perso la vita nei conflitti mondiali e possono essere d'esempio sotto diversi aspetti per le nuove generazioni». (g.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA